



# INCENTIVO OCCUPAZIONE NEET

**NOTA MENSILE**

**N°1 / 2019**



**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



L'ANPAL – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal D.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro, la gestione delle politiche attive del lavoro, di promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato. Tramite le proprie strutture di ricerca l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.

Presidente: Domenico Parisi

Direttore generale: Salvatore Pirrone

ANPAL

Via Fornovo, 8

00192 Roma

Il lavoro rientra nelle attività previste dal Piano triennale ANPAL realizzate dalla Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica I - Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali (responsabile Paola Stocco).

I dati sono aggiornati al 30 aprile 2019, salvo diversa indicazione.

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Agenzia.

Alcuni diritti riservati [2019] [Anpal].

Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.

Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.

(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>)



### **Collana Focus ANPAL**

Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell'Agenzia.

Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l'occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti.

Coordinamento editoriale: Orsola Fornara

## 1. PREMESSA

L'incentivo denominato "Occupazione NEET", istituito con Decreto Direttoriale ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 e successivamente rettificato con Decreto Direttoriale n. 83 del 5 marzo 2018, intende favorire le assunzioni di giovani 16-29enni non occupati e non impegnati in percorsi di istruzione o formazione (NEET) aderenti al Programma Garanzia Giovani. Nel caso di giovani di età inferiore ai 18 anni è necessario aver assolto al diritto dovere all'istruzione e formazione.

L'incentivo è riconosciuto ai datori di lavoro privati che effettuano nuove assunzioni<sup>1</sup> nel periodo che va dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 e ha una copertura finanziaria pari a 100.000.000,00 di euro a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG). L'agevolazione spetta per le assunzioni effettuate nell'intero territorio nazionale ad esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano.

L'incentivo è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per un importo massimo di 8.060,00 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile per dodici mensilità e fruibile entro il termine del 29 febbraio 2020. In caso di lavoro a tempo parziale il massimale è proporzionalmente ridotto.

Le tipologie contrattuali per le quali l'incentivo è riconosciuto sono il contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione, e il contratto di apprendistato professionalizzante. L'incentivo è riconosciuto anche per i rapporti di lavoro subordinato instaurati in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro. Per le forme contrattuali ammesse, l'incentivo spetta sia per rapporti a tempo pieno che a tempo parziale.

La misura viene gestita dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), che ha provveduto a emanare un'apposita circolare ([n.48/2018](#)) per disciplinarne l'accesso e le modalità operative per la fruizione.

Con il decreto [n° 581-2018](#) l'ANPAL ha prorogato l'incentivo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 e incrementato la dotazione finanziaria di ulteriori 60 milioni di euro a carico del PON IOG. La gestione della misura da parte dell'INPS avverrà nel limite della dotazione finanziaria complessiva, pari a 160 milioni.

## 2. AVANZAMENTO

Al 30 aprile 2019 sono state presentate 80.222 domande. Di queste 45.614 (56,9%) risultano confermate.

L'ammontare complessivo delle risorse riferite alle domande confermate è pari a 101,1 milioni di euro (Tabella 1). Le regioni che presentano un maggior numero di domande sono Lombardia, Campania seguite da Veneto e Emilia Romagna. Nel complesso il 75,1% delle domande confermate si concentrano nelle Regioni più sviluppate. Per quanto riguarda gli importi confermati annuali (corrispondenti all'ammontare dell'incentivo definitivamente autorizzato dall'INPS) la Lombardia presenta l'importo medio pro capite più alto per le regioni più sviluppate, seguono la Sardegna per le regioni in transizione e la Campania per quelle meno sviluppate. Le retribuzioni medie mensili sono più alte nelle Regioni più sviluppate rispetto alle meno sviluppate e in transizione.

---

<sup>1</sup> Come espressamente riportato nel decreto citato, le assunzioni non devono rappresentare l'adempimento di un obbligo.

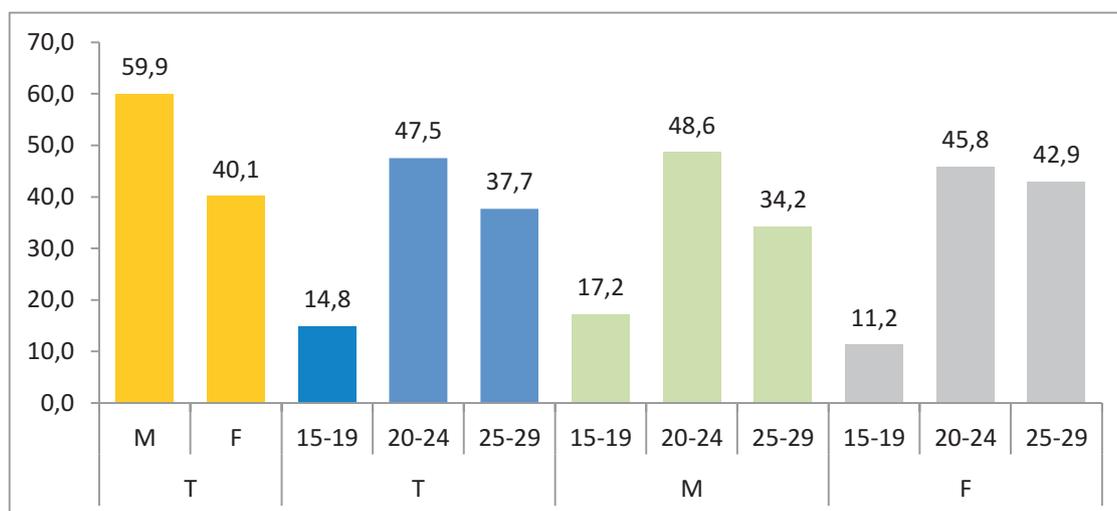
**Tabella 1 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate e risorse finanziarie per regione (v. a.)**

Regioni	Risorse confermate	Domande confermate	Importo medio	Retribuzione media
<b>Più sviluppate</b>	<b>€ 76.059.384,23</b>	<b>34.272</b>	<b>€ 2.219,29</b>	<b>€ 1.365,58</b>
Emilia Romagna	€ 8.104.982,90	4.383	€ 1.849,19	€ 1.368,07
Friuli Venezia Giulia	€ 3.233.753,79	1.692	€ 1.911,20	€ 1.355,52
Lazio	€ 6.427.367,95	3.283	€ 1.957,77	€ 1.203,49
Liguria	€ 744.941,41	428	€ 1.740,52	€ 1.304,37
Lombardia	€ 20.953.297,55	8.782	€ 2.385,94	€ 1.425,32
Marche	€ 2.822.296,15	1.727	€ 1.634,22	€ 1.240,35
Piemonte	€ 6.474.538,63	3.399	€ 1.904,84	€ 1.335,26
P.A. di Trento	€ 7.437.776,63	395	€ 1.895,63	€ 3.090,06
Toscana	€ 7.437.776,63	4.013	€ 1.853,42	€ 1.275,04
Umbria	€ 321.196,80	164	€ 1.958,52	€ 1.306,21
Valle D'Aosta	€ 277.904,76	147	€ 1.890,51	€ 1.320,86
Veneto	€ 11.823.551,02	5.859	€ 2.018,02	€ 1.375,40
<b>In transizione</b>	<b>€ 4.252.252,71</b>	<b>1.589</b>	<b>€ 2.676,06</b>	<b>€ 1.212,20</b>
Abruzzo	€ 1.076.965,95	486	€ 2.215,98	€ 1.213,31
Molise	€ 156.464,76	61	€ 2.565,00	€ 1.137,18
Sardegna	€ 3.018.822,00	1.042	€ 2.897,14	€ 1.216,08
<b>Meno sviluppate</b>	<b>€ 20.850.328,84</b>	<b>9.282</b>	<b>€ 2.246,32</b>	<b>€ 1.055,52</b>
Basilicata	€ 288.259,48	123	€ 2.343,57	€ 1.163,22
Calabria	€ 875.847,07	395	€ 2.217,33	€ 1.035,02
Campania	€ 16.798.066,45	7.384	€ 2.274,93	€ 1.045,59
Puglia	€ 1.492.572,18	773	€ 1.930,88	€ 1.065,25
Sicilia	€ 1.395.583,65	607	€ 2.299,15	€ 1.155,47
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 101.161.965,77</b>	<b>45.614</b>	<b>€ 2.217,78</b>	<b>€ 1.283,04</b>

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/04/2019

Rispetto alle domande confermate, il 59,9% riguarda giovani di genere maschile e il 40,1% giovani donne. All'interno delle fasce d'età il 47,5% è riferito ai giovani 20-24enni e il 37,7% riguarda i giovani 25-29enni. Le donne risultano più concentrate nelle fasce di età più adulte (Figura 1).

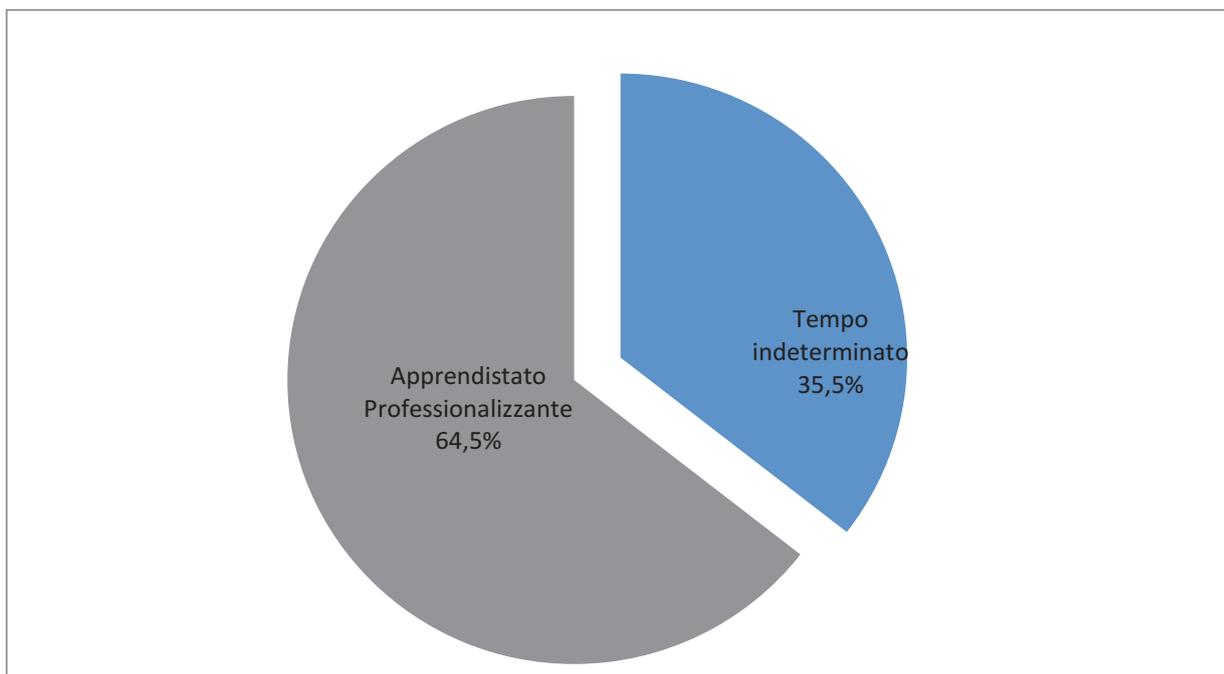
**Figura 1 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per classi di età e genere (v. %)**



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/04/2019

Per quanto riguarda la tipologia di contratto il 35,5% delle assunzioni incentivate riguarda il tempo indeterminato e il 64,5% riguarda l'apprendistato professionalizzante (Figura 2).

**Figura 2 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per tipologia di contratto (v. %)**



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/04/2019

In particolare le regioni in transizione (Abruzzo a parte) e le regioni meno sviluppate (Puglia a parte) presentano una maggiore incidenza del contratto a tempo indeterminato rispetto al contratto di apprendistato professionalizzante (Tabella 2).

**Tabella 2 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per regione e tipologia contratto (v. a. e %)**

Regione/tipologia contratto	Tempo indeterminato	Apprendistato	Totale
<b>Più sviluppate</b>	<b>9.339</b>	<b>25.404</b>	<b>34.743</b>
Emilia Romagna	785	3.598	4.383
Friuli Venezia Giulia	457	1.235	1.692
Lazio	1.035	2.248	3.283
Liguria	88	340	428
Lombardia	3.348	5.434	8.782
Marche	311	1.416	1.727
Piemonte	845	2.554	3.399
P.A. di Trento	202	664	866
Toscana	883	3.130	4.013
Umbria	41	123	164
Valle D'Aosta	17	130	147
Veneto	1.327	4.532	5.859
<b>In transizione</b>	<b>1.165</b>	<b>424</b>	<b>1.589</b>
Abruzzo	197	289	486
Molise	54	7	61
Sardegna	914	128	1.042
<b>Meno sviluppate</b>	<b>5.700</b>	<b>3.582</b>	<b>9.282</b>
Basilicata	80	43	123
Calabria	278	117	395
Campania	4.715	2.669	7.384
Puglia	290	483	773
Sicilia	337	270	607
<b>Totale complessivo</b>	<b>16.204</b>	<b>29.410</b>	<b>45.614</b>

Regione/tipologia contratto	Tempo indeterminato (%)	Apprendistato (%)
Più sviluppate	26,9	73,1
Emilia Romagna	17,9	82,1
Friuli Venezia Giulia	27,0	73,0
Lazio	31,5	68,5
Liguria	20,6	79,4
Lombardia	38,1	61,9
Marche	18,0	82,0
Piemonte	24,9	75,1
P.A. di Trento	23,3	76,7
Toscana	22,0	78,0
Umbria	25,0	75,0
Valle D'Aosta	11,6	88,4
Veneto	22,6	77,4
In transizione	73,3	26,7
Abruzzo	40,5	59,5
Molise	88,5	11,5
Sardegna	87,7	12,3
Meno sviluppate	61,4	38,6
Basilicata	65,0	35,0
Calabria	70,4	29,6
Campania	63,9	36,1
Puglia	37,5	62,5
Sicilia	55,5	44,5
Totale complessivo	35,5	64,5

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/04/2019

La distribuzione delle domande per fasce d'età e regione mostra come la percentuale maggiore di domande confermate risulti essere quella dei 20-24enni nelle regioni più sviluppate (eccezion fatta per Lazio e Umbria) e nelle regioni meno sviluppate (in ragione del peso assunto dalla regione Campania). Anche nelle regioni in transizione la percentuale maggiore spetta ai 20-24enni ad eccezione dell'Abruzzo dove si registra una sostanziale parità con la classe d'età successiva. Il contratto di apprendistato professionalizzante risulta predominante nella fascia d'età dei 20-24enni con il 49,9% dei casi mentre il tempo indeterminato assume un'incidenza maggiore per i 25-29enni con il 47,6% (Tabella 3).

**Tabella 3 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per regione, tipologia contratto e fascia d'età (v. a. e %)**

Regione/Classi d'età	15-19	20-24	25-29	Totale
<b>Più sviluppate</b>	<b>5.514</b>	<b>16.698</b>	<b>12.531</b>	<b>34.743</b>
Emilia Romagna	704	2.104	1.575	4.383
Friuli Venezia Giulia	236	844	612	1.692
Lazio	216	1.493	1.574	3.283
Liguria	57	198	173	428
Lombardia	1.519	4.208	3.055	8.782
Marche	238	813	676	1.727
Piemonte	567	1.691	1.141	3.399
P.A. di Trento	227	358	281	866
Toscana	555	2.070	1.388	4.013
Umbria	17	57	90	164
Valle D'Aosta	26	82	39	147
Veneto	1.152	2.780	1.927	5.859
<b>In transizione</b>	<b>147</b>	<b>731</b>	<b>711</b>	<b>1.589</b>
Abruzzo	44	221	221	486
Molise	7	31	23	61
Sardegna	96	479	467	1.042
<b>Meno sviluppate</b>	<b>1.100</b>	<b>4.236</b>	<b>3.946</b>	<b>9.282</b>
Basilicata	10	57	56	123
Calabria	35	163	197	395
Campania	921	3.383	3.080	7.384
Puglia	80	366	327	773
Sicilia	54	267	286	607
<b>Tip. contratto</b>				
Tempo indeterminato	1.491	7.001	7.712	16.204
Apprendistato	5.270	14.664	9.476	29.410
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.761</b>	<b>21.665</b>	<b>17.188</b>	<b>45.614</b>

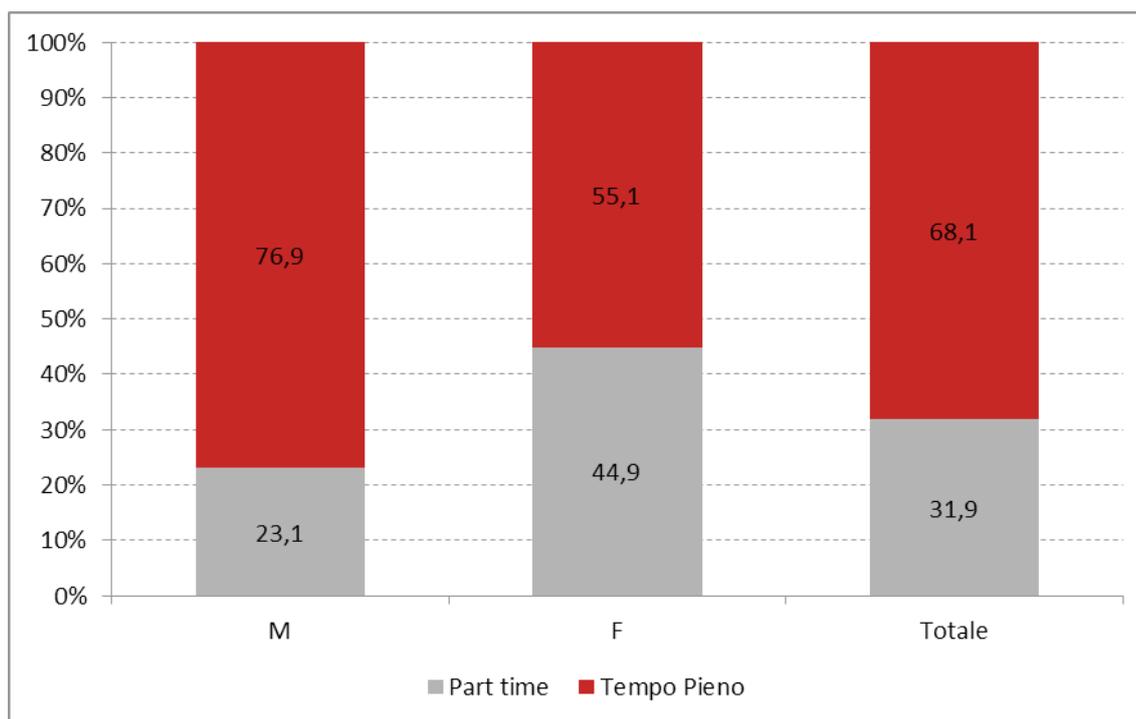
  

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/04/2019

Con riferimento all'orario di lavoro, il 68,1% delle assunzioni è a tempo pieno. Il part time risulta più diffuso tra le donne (Figura 3).

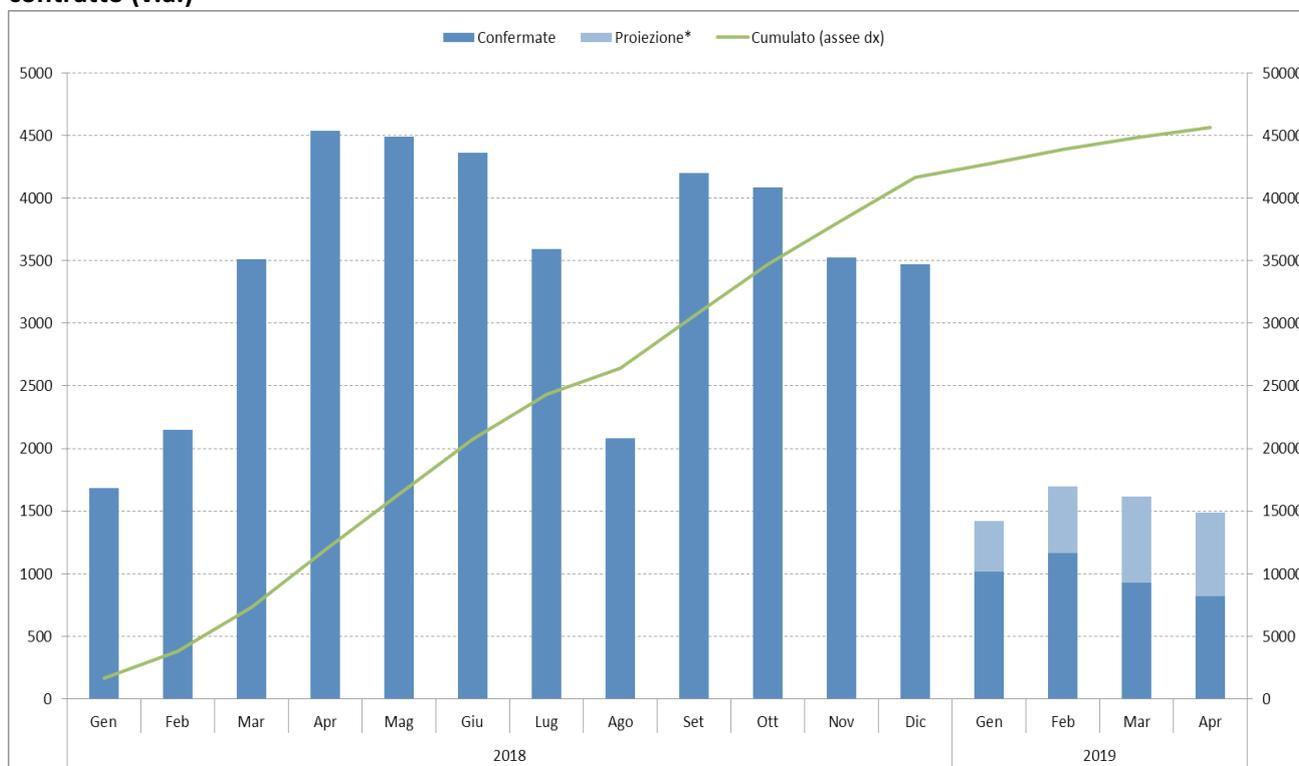
Infine, l'andamento temporale del numero di assunzioni per mese di avvio del rapporto di lavoro mostra, nei primi quattro mesi del 2019, un ridotto numero di assunzioni rispetto al 2018. Ciò è dovuto principalmente al tardivo sblocco dei fondi relativi all'incentivo (Figura 4).

**Figura 3 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per tipo di orario di lavoro (v. %)**



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/04/2019

**Figura 4 – Incentivo Occupazione NEET: andamento delle assunzioni incentivate per mese di avvio del contratto (v.a.)**



\*La proiezione è stata effettuata utilizzando un coefficiente costruito a partire dalla differenza relativa agli stessi mesi sull'anno precedente.

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/04/2019